Istituto Comprensivo CASALE 3
Corso Verdi, 6 - 15033 Casale Monf. (AL)
tel.0142-213021 - fax 0142-213000
alic83300t@istruzione.it
segreteria@icc3.it
http://www.icc3.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

SCUOLA dell'INFANZIA

1. *Frequenza e accoglienza*

Al fine si favorire gli inserimenti, l'accoglienza alla scuola dell'infanzia avviene secondo le seguenti modalità:

- a settembre accoglienza e inserimento:
  - dei bambini in conferma di iscrizione
  - dei bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento
  - dei bambini anticipatari (che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento) i cui genitori presentino (entrambi documentazione del datore di lavoro relativa agli orari/impegni lavorativi, che attesti quindi l'effettiva necessità di accoglienza anticipata del bambino
- a gennaio accoglienza e inserimento di tutti gli altri bambini anticipatari con le modalità concordate con le insegnanti del plesso di frequenza

Prima dell'inizio dell'anno scolastico le insegnanti di ogni plesso comunicano alle famiglie le modalità con le quali avviene l'inserimento graduale dei nuovi bambini.
Per i bambini anticipatari la frequenza viene progressivamente estesa, da poche ore al mattino, alla mattinata intera, alla frequenza alla mensa (se richiesta) e solo da gennaio la frequenza diventa completa.
Per bambini con particolari e specifiche esigenze personali dovute a disabilità certificata, la frequenza è subordinata alla presenza dell'insegnante di sostegno.

2. *Entrata*

Il pre-scuola (comunale) inizia alle ore 7.30 con assistenza delle educatrici comunali.
Da questo momento i genitori possono accompagnare i bambini iscritti al servizio direttamente nell'aula individuata per l'accoglienza.
L'ingresso a scuola degli altri bambini avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.15
L'orario deve essere rispettato.
Non è consentito lasciare i bambini al personale non docente.
Qualora episodi di ritardo risultino troppo frequenti, sarà cura dell'insegnante segnalare il fatto al dirigente scolastico, che si attiverà per le segnalazioni del caso.

3. *Uscita*

L'uscita per i bambini che frequentano solo al mattino è prevista dalle ore 11.00 ed è regolamentata in base alle indicazioni di ogni singolo plesso.
Per tutti gli altri l'uscita avviene dalle ore 16.15 alle ore 17.00
Al momento dell'uscita gli insegnanti consegnano i bambini ai genitori.
I genitori che non possono ritirare abitualmente i figli e desiderano che questi siano prelevati da altre persone, devono compilare l'apposito modulo di delega, che deve poi essere consegnato alle insegnanti di sezione.
Il post-scuola (là dove previsto), gestito dalle educatrici comunali, si svolge dalle ore 17.00 alle ore 18.00

4. *Assenze*

Pur nella consapevolezza che la Legge n.15 del 25 giugno 2008 (art.3, comma 2) della Regione Piemonte, non obbliga alla consegna di certificazione medica per la riammissione a scuola dopo una assenza continuativa superiore a 5 giorni, ma valutato che la scuola dell'infanzia vede nella collettività, nella condivisione di spazi stretti, di giochi, di materiali didattici e nella socializzazione fra i bambini i primari aspetti educativi, si invitano i genitori, dopo il quinto giorno di assenza continuativa (effettiva, escludendo i giorni festivi), a presentare una dichiarazione medica per la riammissione a scuola, soprattutto a seguito di malattia infettiva o di origine parassitaria.

Il genitore è invitato a comunicare preventivamente all'insegnante di sezione l'assenza prolungata del proprio figlio per motivi familiari. Per le assenze più brevi o per i ritardi, è opportuno, comunque, dare sempre giustificazione verbale o scritta all'insegnante di sezione.

Per quanto riguarda il servizio mensa si precisa che se il bambino risulta assente all'appello delle ore 9.20 viene segnato come assente, pertanto non sarà possibile fargli poi usufruire della mensa.
Deve essere cura del genitore avvisare telefonicamente la scuola entro le ore 9.10 che il proprio figlio ritarderà, ma che sarà presente alla mensa; diversamente verrà ritenuto assente.

5. Ingresso dei genitori a scuola
Si sottolinea l'importanza della puntualità al momento dell'ingresso e dell'uscita dalla scuola.

I genitori non sono autorizzati ad entrare nei locali scolastici durante lo svolgimento delle attività.
Per evitare confusione e permettere un adeguato controllo, i genitori non devono soffermarsi o sostare più del necessario nei locali scolastici, sia al momento dell'entrata che dell'uscita.

I posti auto antistanti il cancello della scuola devono essere lasciati sempre liberi sia per la sosta dello scuolabus, sia per il regolare e sicuro deflusso di adulti e bambini/e.

Per ragioni di sicurezza, inoltre, non è possibile utilizzare i locali della scuola e/o lo spazio esterno di pertinenza prima dell'entrata o dopo l'uscita pomeridiana da parte dei bambini e/o dei loro genitori.

Nel caso un alunno debba essere ritirato dalla scuola fuori orario, i genitori devono compilare il modulo predisposto in possesso delle insegnanti e dei collaboratori scolastici.

All'inizio e nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate in ogni plesso assemblee dei genitori per esaminare insieme gli aspetti organizzativi, educativi e didattici della vita della scuola e del plesso.

Gli insegnanti incontrano i genitori secondo il calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico.
I genitori, che per particolari motivi desiderano parlare con gli insegnanti, sono invitati a concordare con loro un momento al di fuori dell'orario scolastico.

6. Abbigliamento, igiene e salute
I bambini che frequentano non devono più aver necessità del pannolone.

L'abbigliamento dei bambini deve essere pratico, sobrio, adeguato all'ambiente scolastico e controllato nell'igiene, così come tutti gli accessori personali dati in uso alla scuola (cambi, asciugamani, …).
E' dovere dei genitori curare i propri figli nell'igiene e nella pulizia.
Nel caso in cui l'insegnante ravvisi tale mancanza, è tenuto a sensibilizzare sia gli alunni sia la famiglia; se il problema non si risolve si rivolge al dirigente scolastico per le segnalazioni di dovere.

E' bene ricordare l'importanza di azioni corrette e positive da parte dei genitori, per evitare il diffondersi di contagi influenzali e/o di altri fattori infettivi.
Insegnanti e collaboratori scolastici vigilano per il benessere del bambino; nel caso si sospetti l'esistenza di un problema sanitario (parassitario o infettivo) o la presenza di una malattia che impedisca al bambino di seguire adeguatamente le attività e/o che richieda cure specifiche che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la sicurezza degli alunni, devono essere chiamati i genitori per consegnare loro il bambino invitandoli agli accertamenti del caso e alle cure dovute.

Qualora si evidenziassero situazioni di emergenza o di conclamata gravità, l'insegnante deve avvertire immediatamente la famiglia e/o chiamare il 118.

Il personale della scuola non può somministrare farmaci ai bambini. Nel caso in cui il bambino necessiti di particolari farmaci salvavita, è necessario mettere in atto il protocollo della scuola.

7. Momenti conviviali
Quando occasionalmente vengono organizzate all'interno dell'aula/sezione semplici feste (compleanni o particolari ricorrenze) previste dalla progettazione del team insegnanti, vista la normativa sulla sicurezza alimentare, è consigliabile portare a scuola alimenti confezionati e tracciabili; sono invece sconsigliati alimenti facilmente deperibili e/o contenenti crema o panna. Se i dolci sono fatti in casa devono essere accompagnati da dichiarazione contenente gli ingredienti, data di produzione e modalità di conservazione.

SCUOLA PRIMARIA

1. Entrata Alunni
Il pre-scuola (comunale) inizia alle ore 7.30. Solo da questo momento i genitori possono accompagnare nell'atrio della scuola gli alunni iscritti al servizio; qui i bambini, da soli, raggiungono l'aula dove si svolge

l'attività sotto la vigilanza delle educatrici comunali, fino alle ore 8.25 quando ritornano nell'atrio dove li aspettano gli insegnanti delle rispettive classi.

Gli altri alunni, alle ore 8.20, si riuniscono, sotto la responsabilità dei genitori, nell'area antistante l'entrata. Al campanello delle ore 8.25 entrano da soli nell'atrio della scuola dove li attendono gli insegnanti delle rispettive classi. Le lezioni iniziano al campanello delle ore 8.30

2. Intervallo e uscite ai servizi

Durante l'intervallo il docente in servizio vigila sull'intera classe, secondo le modalità concordate da ciascun plesso, consentendo agli alunni di recarsi in ordine ai servizi.

Il personale ausiliario è tenuto durante la ricreazione a prestare la propria opera di sorveglianza nell'area dei servizi igienici, in modo coordinato con i colleghi e/o i docenti.

Durante le lezioni gli alunni possono recarsi ai servizi su richiesta e con il consenso dell'insegnante, solo per i casi di urgenza e non più di uno alla volta.

3. Uscita Alunni

a) Gli alunni del **tempo normale** che non usufruiscono del servizio mensa, alle ore 12.30 vengono accompagnati all'entrata dall'insegnante di classe e qui consegnati al genitore (o adulto delegato).
   Al rientro per le lezioni pomeridiane, alle ore 13.55, al suono del campanello si avviano verso la propria classe secondo le modalità previste dal plesso.
   Le lezioni pomeridiane iniziano alle ore 14.00

b) Gli alunni del **tempo pieno** alle ore 12.30, a gruppi coordinati dal docente presente, si recano nei bagni per lavarsi le mani. Il gruppo classe viene quindi accompagnato in sala mensa dal loro insegnante, secondo l'ordine interno stabilito ad inizio anno scolastico.
   Al termine del servizio mensa, sempre nell'ordine stabilito, le classi rientrano nelle aule dove l'insegnante gestisce il tempo post-mensa fino alle ore 14.25
   Per gli alunni che eccezionalmente sono ritornati a casa nel periodo del pranzo, il rientro è previsto per le ore 14.25, ovvero 5 minuti prima dell'avvio dell'attività didattica di classe del pomeriggio, con le stesse modalità indicate al punto precedente. Per gli alunni assenti al servizio mensa, verranno segnate sul registro di classe due ore di assenza in quanto per il tempo pieno la frequenza alla mensa è obbligatoria essendo momento educativo-didattico.
   I genitori che richiedono il rientro a casa per il periodo 12.30-14.30 sottoscriveranno una dichiarazione di assunzione di responsabilità esonerando la scuola da ogni responsabilità, consapevoli che tale arco temporale non risulta coperto dalla assicurazione scolastica.
   Le lezioni pomeridiane iniziano alle ore 14.30

In caso di maltempo all'apertura del cancello, alle ore 13.55 per il tempo normale e alle ore 14.25 per il tempo pieno, i bambini possono entrare per ripararsi sotto la pensilina o nel pre-atrio (a seconda del plesso) in attesa del suono della campanella. I genitori restano comunque fuori dal cancello.

Al termine delle lezioni, alle ore 16.30, gli alunni sono accompagnati ordinatamente all'ingresso dagli insegnanti, i quali assistono all'uscita provvedendo a consegnare i singoli bambini ai propri genitori (o adulto delegato).
E' dovere/obbligo del genitore, o della persona da lui delegata al prelevamento, essere presente all'orario stabilito all'uscita da scuola per prendere in consegna l'alunno. La responsabilità di vigilanza dell'insegnante ha un limite temporale (orario scolastico) e spaziale (spazio scolastico individuato fino al cancello della scuola).
In assenza del genitore all'uscita, l'insegnante dell'alunno dopo aver aspettato 5 minuti contatta telefonicamente il genitore per accertare i motivi dell'assenza.
Al verificarsi del terzo ritardo da parte del genitore, l'insegnante avvisa per iscritto il dirigente scolastico che provvederà a richiamare la famiglia al rispetto puntuale dei tempi e dei modi di prelievo dei bambini al termine delle lezioni.

Gli alunni iscritti al post- scuola (comunale) si riuniscono ordinatamente all'entrata dove vengono affidati alle educatrici e seguono le regole stabilite per la gestione del post-scuola.

Le famiglie degli alunni delle classi 4^ e 5^ che dichiarano di essere impossibilitati di garantire all'uscita da scuola al termine delle lezioni (come da D.L.148/2017 art.18bis) la presenza di un genitore o di altro soggetto maggiorenne delegato, devono presentare, sul modulo predisposto dalla scuola, specifica autorizzazione al dirigente scolastico che la validerà nel caso in cui non vengano oggettivamente meno le condizioni che costituiscono i presupposti dichiarati dai genitori richiedenti.
In questo caso, dal momento in cui l'alunno varca in uscita il cancello del plesso, la scuola viene liberata da qualsiasi responsabilità di vigilanza.

4. Ritardi e uscite anticipate

I bambini che giungono in ritardo (oltre le ore 8.35) e trovano il cancello chiuso, suonano e devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico dal genitore che giustifica il ritardo compilando l'apposito modello presente nel diario scolastico.
L'alunno viene accompagnato in classe dal collaboratore scolastico.
In caso di ripetuti ritardi non motivati, e comunque dopo il quinto ritardo nell'arco dell'anno scolastico, viene informato per iscritto il dirigente scolastico che provvederà a richiamare la famiglia al rispetto degli orari della scuola.

Per le uscite anticipate, il genitore o persona da lui delegata, se non ha già preventivamente compilato l'apposito modello sul diario scolastico, informa il collaboratore scolastico all'ingresso di avvisare l'insegnante di classe della necessità di uscita anticipata. Mentre l'alunno si prepara, il genitore compila la richiesta e aspetta nell'atrio.

Nel caso in cui un alunno si senta male durante le ore di permanenza a scuola, valutata la gravità del malessere, si avverte telefonicamente la famiglia, la quale deve provvedere con tempestività a prelevare il bambino da scuola per gli opportuni accertamenti.
In caso di malore o situazione di emergenza grave si chiama il 118 e si avvisa subito la famiglia.

In caso di esigenze di orari diversi di entrata e/o uscita dovuti a particolari motivi di salute o terapia e prolungati nel corso dell'anno scolastico è necessario acquisire l'autorizzazione del dirigente scolastico che provvederà poi a informare gli insegnanti di classe.

5. Ingresso dei genitori nella scuola

Durante l'orario scolastico è vietato l'ingresso dei genitori nelle aule, né è permesso loro circolare e/o sostare all'interno degli ambienti della scuola.

Eventuali comunicazioni urgenti possono essere segnalate sul diario scolastico, mentre il materiale da recapitare agli alunni deve essere lasciato al collaboratore scolastico che provvede poi a consegnarlo all'interessato, solo in caso di effettiva reale necessità.

Gli incontri con gli insegnanti, al di fuori dei momenti istituzionali programmati per l'anno scolastico, possono avvenire negli orari settimanali di programmazione o al termine delle lezioni solo se concordati direttamente con i docenti del team di classe.

I colloqui generali (uno per quadrimestre, più la consegna del documento di valutazione) avvengono nelle date e negli orari che saranno comunicati per tempo alle famiglie a mezzo diario scolastico.
In occasione di questi incontri, non potendo la scuola garantire la sorveglianza (in quanto momento fuori orario scolastico), i genitori devono presentarsi da soli, non accompagnati dai propri figli. Se, in casi eccezionali, il figlio è presente, il genitore è responsabile a tutti gli effetti del suo comportamento.
Gli alunni, in ogni caso, non possono assistere al colloquio con l'insegnante.

6. Assenze

Vista la Legge n.15 del 25 giugno 2008 (art.3, comma 2) della Regione Piemonte, non è previsto l'obbligo di consegna di certificazione medica per la riammissione a scuola dopo un'assenza continuativa superiore a 5 giorni. Tuttavia, nella considerazione che l'ambiente scolastico è uno spazio collettivo di condivisione e di socializzazione, si invitano i genitori a presentare una dichiarazione medica soprattutto in seguito ad una malattia infettiva o di origine parassitaria.

Per qualsiasi giorno o più giorni continuativi di assenza, il genitore (o chi ne fa le veci) provvede a giustificare per iscritto nell'apposito spazio sul diario l'assenza dell'alunno.
In caso di necessità di assenza prolungata del proprio figlio per motivi familiari, il genitore deve avvisare preventivamente l'insegnante di classe.

È compito della famiglia attivarsi presso i compagni di scuola per reperire documentazione, materiale, compiti, lezioni e informarsi sulle attività didattiche svolte nel periodo di assenza dell'alunno.

Nel ricordare l'obbligo di frequenza e che l'impegno scolastico precede qualsiasi altro tipo di impegno, si richiama l'attenzione su assenze da scuola troppo frequenti o troppo prolungate, non motivate da effettivi problemi di salute, assenze che creano disagi all'attività didattica della classe e obbligano gli alunni assenti a recuperi difficoltosi e comunque sempre parziali.

7. Rapporti scuola-famiglia

Il diario scolastico è il mezzo ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia, quindi deve essere ben tenuto e conservato integro per tutto l'anno scolastico.
I genitori devono controllarlo quotidianamente e firmare le comunicazioni contenute.

A scuola, il controllo del diario viene effettuato dagli insegnanti di classe e/o dal dirigente scolastico.

In base alle indicazioni che le insegnanti illustrano alle famiglie nel corso delle assemblee di inizio anno scolastico, l'alunno deve essere puntuale e assiduo nelle consegne e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Questo impegno domestico, nel rispetto comunque del tempo-scuola frequentato, ha lo scopo di abituare il bambino al lavoro individuale, anche di autovalutazione, e a promuovere il senso di responsabilità.

E' compito dei genitori controllare i quaderni che gli insegnanti mandano a casa periodicamente e firmarli per presa visione.

Non è consentito portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica (giocattoli, figurine, giochi elettronici, …), somme di denaro e/o oggetti di valore.
La scuola non risponde di eventuali rotture, furti o smarrimento.

Non è consentito portare a scuola anche oggetti e/o materiali che possono costituite un pericolo per sé e/o per gli altri (lamette, coltellini e coltelli, punte, taglierini, palloncini gonfiabili, petardi, …)

I genitori devono sempre controllare il contenuto degli zaini e delle tasche degli abiti dei lori figli.
Lo zaino, per non diventare un problema di peso e trasporto, deve essere della taglia giusta, leggero e con bretelle larghe e imbottite ed essere riempito tenendo presente i seguenti accorgimenti:

- evitare di portare a scuola libri e/o materiali scolastici non indispensabili, nel dubbio chiedere all'insegnante;
- verificare se e quando è possibile condividere l'uso di certi libri con il compagno di banco;
- non appesantire il carico con materiali e/o oggetti non strettamente necessari alla vita scolastica.
- disporre i libri più pesanti e alti vicino allo schienale dello zaino, magari sovrapponendoli in altezza;
- subito dopo mettere i libri più leggeri e i quaderni, infine l'astuccio;
- nella tasca esterna introdurre solo le cose più leggere, tipo i fazzoletti, …;
- quando si è finito di riempirlo, chiuderlo bene, così ogni cosa resta al suo posto;
- mantenere il baricentro il più vicino possibile al corpo, per evitare che il peso dello zaino sposti il baricentro all'indietro e che, per compensarlo, il ragazzo sia costretto a curvarsi in avanti.

Si ricorda comunque che è possibile concordare con gli insegnanti di classe le modalità per tenere a scuola, nel corso della settimana, quaderni e libri evitando cosi un trasporto quotidiano eccessivo.

SCUOLA SECONDARIA

1. Ingresso Alunni - Intervallo - Uscita Alunni

Alle ore 07.40, al suono del 1° campanello, gli alunni entrano nell'atrio interno e si dispongono ordinatamente nei pressi del "punto sosta" della loro classe dove li attendono gli insegnanti della prima ora.
Suddivisi per classe gli studenti vengono accompagnati dall'insegnante e raggiungono in modo ordinato e silenzioso, le rispettive aule.

Le lezioni iniziano al suono del campanello delle ore 07.45.

Gli intervalli, della durata di 10 minuti, si effettuano al termine della seconda ora di lezione e della quarta, in classe (salvo nel periodo primaverile, in condizioni meteo favorevoli, in cui si svolgeranno a classi alternate nel cortile della scuola).
L'assistenza viene garantita dagli insegnanti di turno, coadiuvati dai collaboratori scolastici nella vigilanza per l'uscita ai servizi igienici.
Gli alunni possono recarsi ai servizi igienici, oltre che nel periodo degli intervalli solo per i casi di urgenza e non più di uno alla volta, con la notazione su apposito registro dell'ora di uscita. Se l'alunno non rientra dopo 5 minuti, sarà compito dell'insegnante presente verificarne il motivo.

Al suono del campanello dell'ultima ora di lezione i docenti accompagnano gli alunni fino all'uscita, nell'atrio esterno adiacente alle scale.

Gli alunni che devono recarsi in mensa attendono nell'atrio interno della scuola, sul lato sinistro, e si recano nella sala mensa accompagnati dal docente di assistenza.
Il servizio mensa è tempo-scuola a tutti gli effetti, pertanto tutti gli alunni e le alunne che ne usufruiscono devono tenere durante il pasto un comportamento civile e rispettoso delle norme di buona educazione.

Le trasgressioni vengono sanzionate con i provvedimenti disciplinari previsti per il caso specifico.

Le famiglie all'atto della iscrizione dichiarano, sull'apposito modulo predisposto dalla scuola, che nel caso in cui siano impossibilitati di garantire all'uscita da scuola al termine delle lezioni (come da D.L.148/2017 art.18bis) la presenza di un genitore o di altro soggetto maggiorenne delegato, autorizzano il proprio figlio a recarsi autonomamente a casa. Le famiglie sono consapevoli che oltre le scale esterne che portano al cortile, la scuola viene liberata da ogni responsabilità di vigilanza sull'alunno.
Il Dirigente Scolastico validerà in ogni caso l'autorizzazione tranne nel caso in cui vengano oggettivamente meno le condizioni che costituiscono i presupposti dichiarati dai genitori richiedenti.

2. Ritardi - Assenze - Uscite Anticipate
Gli alunni devono sempre trovarsi a scuola puntuali, entro le 07.40. Chi arriva in ritardo deve presentare la giustificazione scritta o essere accompagnato da un genitore.
L'alunno che si presenta da solo in ritardo e senza giustificazione viene comunque ammesso in classe, ma deve presentare giustificazione il successivo giorno di lezione.
Qualora i ritardi risultino ripetuti e ingiustificati, il coordinatore di classe segnala il caso al Dirigente Scolastico, che con lettera scritta alla famiglia richiamerà al rispetto della puntualità.

Nessun alunno può uscire dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni, salvo presentazione di richiesta scritta da parte del genitore vistata dal docente dell'ora coinvolta. Il ritiro dello studente dovrà essere effettuato dal genitore o da un suo delegato. In caso di delegato non noto, l'ufficio si riserva di accertarne l'identità.

Al rientro le assenze devono essere giustificate sul registro elettronico.
L'alunno che si presenta a scuola dopo una assenza senza la giustificazione, è ammesso alle lezioni, ma dovrà presentarla il giorno immediatamente successivo a quello del rientro a scuola.

Nel ricordare l'obbligo di frequenza e che l'impegno scolastico precede qualsiasi altro tipo di impegno, si richiama l'attenzione su assenze da scuola troppo frequenti o troppo prolungate, non motivate da effettivi problemi di salute, assenze che incidono sulla validazione dell'anno scolastico (ammissione agli scrutini finali solo con assenze inferiori al 25% del tempo-scuola) e che creano disagi all'attività didattica della classe obbligando l'alunno assente a recuperi difficoltosi e comunque sempre parziali.

Le chiamate per malesseri devono passare dalla segreteria o dai collaboratori scolastici; l'alunno non può assolutamente recarsi a casa da solo, ma deve essere prelevato a scuola da un genitore o da persona delegata per iscritto. Se ciò non fosse possibile, l'alunno rimane a scuola, opportunamente sorvegliato e monitorato.
In caso di grave malessere o situazione di emergenza critica si chiama il 118 avvisando contemporaneamente la famiglia.

3. Uso dei sussidi, delle attrezzature, degli spazi
La biblioteca, la palestra, le varie aule-laboratorio possono essere utilizzate da tutte le classi a turno, secondo l'orario concordato ad inizio anno scolastico tra i docenti interessati e il responsabile d'area che darà le indicazioni per il loro corretto uso.
Nessun alunno può accedere ai suddetti spazi senza la sorveglianza dell'insegnante.

Il buon funzionamento e la conservazione delle aule e delle dotazioni in esse contenute, sono affidati agli insegnanti che le utilizzano e al comportamento corretto e responsabile degli alunni e delle alunne.

La scuola è una "comunità" in cui vivono, lavorano ed interagiscono alunni e personale della scuola con ruoli diversi. Pertanto deve essere cura di tutti rispettare in particolar modo i servizi igienici, che vanno usati in modo corretto ed educato, lasciando i locali e le suppellettili come li si vorrebbe trovare, nel rispetto anche di chi deve poi provvedere alle pulizie.

Non è consentito portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica soprattutto se pericolosi per sé e/o per gli altri. Non è consigliabile portare somme di denaro e/o oggetti di valore.
In ogni caso la scuola non risponde di eventuali rotture, furti o smarrimento.

4. Rapporti scuola-famiglia
Il diario scolastico deve quindi essere ben tenuto e conservato integro per tutto l'anno scolastico. I genitori devono controllarlo quotidianamente e firmare le comunicazioni contenute.
La famiglia è tenuta a consultare regolarmente il registro elettronico mezzo ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia.

La valutazione delle verifiche orali e scritte viene riportata sul registro elettronico.
Le verifiche scritte non vengono portate a casa dagli alunni, né fotocopiate, ma possono essere visionate dai genitori nel corso dei colloqui settimanali o se ne può richiedere copia al docente interessato.